Come più volte affermato, infatti, l'Istituto è stato interessato alla vendita dei propri immobili inseriti sia nel piano ordinario (ex Circolare ministeriale 20/9/1999) sia nel piano straordinario (ex L. 140/1997).

Nel corso del 2001, pertanto, sono stati venduti 13 immobili inseriti nel piano straordinario di vendita per un valore di bilancio di oltre £. 142 miliardi, a fronte dei quali sono stati incassati - a prezzo di mercato - oltre £. 156 miliardi.

Sono state altresì vendute direttamente unità immobiliari inserite nel piano di vendita ordinario per un valore di bilancio pari a circa £. 357 miliardi, a fronte del quale gli incassi conseguiti a prezzi di mercato si sono attestati a £. 453 miliardi.

£. 1.077 miliardi, infine, derivano dall'operazione di cartolarizzazione che ha interessato immobili per circa £. 377 miliardi già inseriti nel piano straordinario di vendita ed ulteriori immobili già inseriti nel piano ordinario per circa £. 700 miliardi e di cui si tratterà in seguito nella parte dedicata al patrimonio immobiliare dello Stato Patrimoniale.

L'importo di cassa, infine pari a circa £. 616 miliardi attiene, pertanto, ai soli ricavi derivanti dalle vendite dirette dell'Istituto (di cui, come precedentemente affermato, £. 453 miliardi per vendite "ordinarie" e £. 156 miliardi per vendite "straordinarie").È comunque da considerare che la corretta valutazione di tutta la complessa operazione di vendita/cartolarizzazione potrà essere definita solo quando si saranno esauriti completamente gli effetti della cartolarizzazione, cioè unicamente a conclusione di tutte le operazioni.

Categoria 13ª Realizzo di valori mobiliari

L'importo contabilizzato nella categoria per £. 3.704.886.113.793 è da riferire per intero alle transazioni conseguenti alla contabilizzazione in entrata ed in uscita dei movimenti finanziari connessi alla gestione dinamica dei titoli.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	3.705	3.705	4.800	4.800	- 22,81	- 22,81

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	4.318	4.318	4.340	4.340	- 0,51	- 0,51

Categoria 14ª Riscossioni di crediti ed anticipazioni

Gli accertamenti e le riscossioni della categoria in esame risultano iscritti, rispettivamente per £. 89.608.662.808 e per £. 105.264.193.239 e si riferiscono ai capitoli relativi al rimborso di quote capitali di mutui, quote annualità di Stato e di crediti vari.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	90	105	126	129	- 28,57	- 18,60

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	104	89	869	121	- 88,03	- 26,45

TITOLO VI — ACCENSIONE DI PRESTITI

Categoria 20ª — Assunzione di altri debiti finanziari

Trovano evidenza nella categoria gli introiti dei valori capitali per la costituzione delle rendite vitalizie dei dipendenti e per il fondo di quiescenza e previdenza del personale, la contribuzione del personale e l'integrazione annuale per fondi integrativi pensioni INPS, nonchè le entrate derivanti dalla costituzione di depositi cauzionali in numerario effettuata da terzi.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	5	5	12	12	- 58,33	- 58,33

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	3	3	5	5	- 40,00	- 40,00

Il totale della categoria ammonta, in termini di competenza e di cassa a £. 5.443.215.922.

TITOLO VII — PARTITE DI GIRO

Categoria 22ª — Entrate aventi natura di partite di giro

Il pertinente titolo è costituito da una sola categoria di entrate che accoglie le addizionali riscosse per conto di Enti vari e di terzi, le ritenute previdenziali ed erariali sulle retribuzioni al personale dipendente, le riscossioni per IVA, nonchè le entrate per partite di giro e le partite in conto sospeso.

Sono, altresì, evidenziati i rimborsi dalle Amministrazioni dello Stato, da Enti e da vari Istituti esteri per prestazioni assicurative erogate per loro conto ai sensi degli artt. 124, 127 e 128 del T.U. Infortuni, nonchè quelli relativi alle spese sostenute per conto di Enti per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per i capitoli contraddistinti dal numero 200 al numero 209 il dato di competenza e di cassa si riferisce a entrate per conto di terzi per le quali la fase di riscossione precede, normalmente, quella del relativo versamento.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	2.675	2.598	2.060	1.994	29,85	30,29

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 22ª	3.074	3.240	2.162	2.141	42,18	51,33

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21ª delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 256.923.586.007.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

Per quanto attiene il capitolo 227 "Riscossione dalla Società cessionaria di somme relative a crediti contributivi ceduti (art. 36 legge 488/99)" è stato accantonato l'importo di £. 1.579.630.677.407.

È inoltre stato istituito il capitolo 228 "Rimborso di spese per collaborazioni con Paesi stranieri", la cui competenza per £. 69.377.744 evidenzia la contabilizzazione degli importi rimborsati da Paesi stranieri (Libia, Palestina, Giordania) a fronte delle somme erogate dall'Istituto per interventi nel campo degli infortuni sul lavoro.

Infine, per quanto riguarda il capitolo 229 "Riscossioni derivanti dalla vendita di immobili trasferiti alla società veicolo" istituito nel corso del 2001 per contabilizzare i proventi della cartolarizzazione del patrimonio immobiliare, il dato ammonta a £. 23.916.451.936, sia per la competenza che per la cassa.

TITOLO I — SPESE CORRENTI

Categoria 1ª — Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonchè le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza ammonta a £. 7.859.432.857 con un incremento rispetto al dato consuntivo 2000 di £. 3.592.874.459 (pari all'84,21%).

Tale incremento complessivo di spesa attiene all'adeguamento dei compensi ai componenti gli Organi a seguito dell'aggiornamento economico degli emolumenti spettanti

ai dirigenti di prima fascia della P.A., nonché all'adeguamento delle indennità di carica e delle medaglie di presenza a seguito del Decreto interministeriale 9 maggio 2001.

Categoria 2ª **Oneri per il personale in attività di servizio**

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, le altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Nel complesso, la spesa di competenza è stata di £. 993.232.265.588 - pari al 7,27% delle spese correnti - mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 973.103.357.668.

Oltre alle maggiori spese per i compensi fissi dovuti principalmente per i nuovi rapporti di lavoro con contratti di formazione e lavoro ed altre assunzioni di personale già idoneo in concorsi precedentemente espletati, ovvero proveniente dalla mobilità interenti, si è registrato l'adeguamento dei capitoli riguardanti i fondi per le retribuzioni accessorie in base alle previsioni contenute al comma 10 dell'art. 4 del C.C.N.L. 14/3/2001 (relativamente al biennio economico 2000-2001).

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	993	973	1.025	1.044	- 3,12	- 6,80

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 2ª	922	924	960	984	- 3,96	- 6,10

Categoria 3ª **Oneri per il personale in quiescenza**

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonchè all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie. Nel complesso i pagamenti della categoria si attestano a £. 133.325.335.012.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	133	133	138	138	- 3,62	- 3,62

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 3ª	132	132	136	136	- 2,94	- 2,94

Nella categoria figura, altresì, il capitolo 327 "Trattamento pensionistico integrativo", per l'importo di £. 57.165.132.386, con cui si provvederà al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti, precedentemente contabilizzate al capitolo 760.

Categoria 4ª Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonchè per l'esercizio degli autoveicoli.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	512	441	538	567	- 4,83	- 22,22

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 4ª	418	351	436	462	- 4,13	- 24,03

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di £. 512.401.213.942 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di £. 537.900.000.000 è risultato inferiore di £. 25,5 miliardi, pari al 4,83% in meno.

Minori spese rispetto alle previsioni si sono realizzate in tutti i capitoli della categoria. In particolare le maggiori economie si sono avute per:

- le spese di esercizio dei Centri medico-legali (- £. 2.252.433.000);
- le spese di manutenzione ordinaria dei locali adibiti a Centri medico-legali (- £. 776.013.838);
- le spese per la tipografia dell'Istituto (- £. 703.640.515);
- l'informatica (- £. 3.060.993.585);
- per stampati, cancelleria e noleggio dei macchinari (- £. 1.225.804.410);
- le postali, telegrafiche e telefoniche (- £. 6.092.417.431);
- manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici (- £. 821.580.571);
- spese per concorsi (- £. 892.922.131);
- spese di rappresentanza e partecipazione a convegni (- £. 1.025.529.401);
- trasporti e facchinaggio (- £. 1.602.686.011);
- onorari e compensi a terzi (- £. 723.642.374);
- spese di pubblicità (-£. 1.879.260.012);
- spese per attività di studio e di ricerca del Centro protesi (- £. 1.438.357.497).

Corrispondentemente, anche nella fase di cassa si rileva che a fronte di un importo previsto in complessive £. 566.800.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per la categoria sono risultati di £. 440.848.580.186 con un decremento di £. 125,9 miliardi (pari al - 22,22%); in questo caso, comunque, più che parlare di "economie", si deve, a ragione, parlare di slittamento dei pagamenti dovuto alle complesse attività da espletare per l'aggiudicazione delle gare.

I capitoli 339 e 343 accolgono i costi connessi al Centro protesi di Vigorso di Budrio che opera secondo le norme regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente, giusto disposto

dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

A tale proposito si rinvia a quanto verrà specificato nel commento dei risultati dell'attività commerciale.

Categoria 5ª **Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali**

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono perdita temporanea totale della capacità di guadagno e/o un danno permanente alla salute con o senza conseguenze patrimoniali;
- le prestazioni economiche previste a favore dei soggetti tra i 18 e i 65 anni che svolgono in via esclusiva attività di lavoro in ambito domestico (legge 493/99);
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U. infortuni;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126, 180 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese per l'acquisto di protesi e per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione;
- le spese attinenti l'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione D.Lgs. 626/94 e, successivamente, con il recepimento delle direttive CEE (D. Lgs. 242/96); nonché le spese per il finanziamento di progetti di sicurezza (legge 144/99 e, successivamente, art. 23 del D.Lgs 38/2000);
- le spese relative al finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche (legge 144/99 e, successivamente, art. 24 del D.Lgs 38/2000);
- le prestazioni del Casellario Centrale Infortuni;
- altri oneri accessori alle prestazioni istituzionali.

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	10.722	10.462	11.333	11.583	- 5,39	- 9,68

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 5ª	10.469	10.212	10.968	10.969	- 4,55	- 6,90

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a £. 10.722.133.832.732, mentre i pagamenti sono risultati pari a £. 10.462.420.759.491, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in £. 11.332.550.000.000 e in £. 11.583.250.000.000.

Nell'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di £. 9.116.044.719.218, a fronte di una previsione di £. 9.600.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 2000, si è verificato nel 2001 un incremento di £. 220.421.957.838 (pari al 2,48%), dovuto in parte al valore del 2000 che registrava una flessione rispetto al 1999 a seguito dell'impatto iniziale per l'introduzione della nuova normativa sul danno biologico e per la restante parte all'effetto combinato della rivalutazione annuale e della variazione del portafoglio rendite.

Riguardo alla prima applicazione dell'art. 13 del D.Lgs 38/2000, occorre considerare che il nuovo regime del danno biologico necessita di un periodo di circa 3-4 anni per l'assestamento ed il consolidamento dei suoi effetti, tenuto conto che oltre ai tradizionali fattori di prolungamento delle istruttorie (casi ancora in temporanea al termine dell'anno di competenza, istruttorie che superano l'anno di competenza, opposizioni amministrative, ricorsi giudiziari), si scontano anche altri fattori di dilazione, quali:

- l'istituto dell'accertamento provvisorio;
- le incertezze interpretative iniziali;
- la modifica del grado minimo indennizzabile in rendita (dal precedente 11% all'attuale 16%) e l'introduzione della liquidazione in capitale (dal 6% al 15%);
- la riorganizzazione informatica in corso che ha provocato ritardi nella trattazione delle denunce.

In applicazione dell'art. 11 del D.Lgs n. 38/2000, si è provveduto alla rivalutazione annuale delle rendite con effetto dal 1° luglio 2001 sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati intervenute rispetto all'anno precedente.

I Decreti Ministeriali che fissano le nuove misure della retribuzione minima e massima per il settore industriale e la retribuzione convenzionale per il settore agricolo sono stati emanati in data 9 ottobre 2001. Inoltre, in data 20 novembre 2001 è stato emanato il Decreto Ministeriale che fissa la nuova misura della retribuzione annua da assumersi a base della liquidazione delle rendite a favore dei medici in oggetto e dei loro superstiti.

Con riferimento al portafoglio rendite, oltre alla normale evoluzione del numero delle rendite erogate, che negli ultimi anni ha presentato una costante flessione, occorre tenere presente le modifiche, già citate, introdotte dal D.Lgs 38/2000 riguardo alla disciplina del danno biologico soprattutto in materia di grado minimo indennizzabile con rendita.

L'evoluzione del portafoglio in argomento è inoltre influenzata anche dall'ampliamento della tutela ad altri soggetti precedentemente non assicurati quali quelli appartenenti alle categorie previste dagli artt. 4, 5 e 6 del D.Lgs 38/2000.

Tutto ciò considerato, in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria, in vigore al 31 dicembre 2001, ammonta a 943.687 unità contro le 959.889 dell'anno 2000 (- 1,7%).

Per la gestione ordinaria dell'agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 2001, risulta pari a 247.272 unità contro le 252.423 dell'anno precedente (- 2,0%).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 2001 è di 1.270 unità, con una riduzione dello 0,6% rispetto alle 1.278 unità dell'anno 2000.

Riguardo all'indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati, l'onere registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 1.124.988.388.495 (previsione £. 1.220.000.000.000) con un incremento di £. 5.424.717.689 pari allo 0,48% in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto essenzialmente all'effetto combinato della riduzione del numero degli infortuni definiti e dell'aumento delle retribuzioni medie giornaliere.

Della spesa anzidetta £. 1.033.707.746.353 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 2001 pari a 551.447 unità contro i 571.119 casi del 2000 (-3,4%).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a £. 91.224.826.392, si riferiscono a n. 58.280 casi indennizzabili rilevati nel 2001 contro i 64.299 casi del 2000 (-9,4%).

La residua spesa di £. 55.815.750 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per £. 29.991.661.644. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 2001 della speciale gestione.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere per l'anno 2001 per la corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a £. 32.071.733.950 con un incremento rispetto al dato del precedente esercizio (2000 = £. 25.113.403.480). Questo capitolo ha presentato negli ultimi due anni una notevole dinamicità dovuta all'elevazione del limite di età da 55 a 65 anni a seguito della legge n. 127/97; che ha comportato l'aumento del numero degli assegni erogati nonché la corresponsione degli arretrati su domanda agli aventi diritto.

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di £. 135.121.409.425 per la competenza, con una variazione del 13,90% rispetto all'anno precedente (£. 118.628.572.937). Tale maggiore spesa è da attribuirsi per la gran parte ai compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato a seguito del nuovo Accordo Nazionale per la regolamentazione dei rapporti libero professionali con gli specialisti operanti presso le strutture del SSN ed esteso, per analogia, ai corrispondenti rapporti con gli specialisti in forza all'INAIL.

Nell'ambito di queste ultime spese, particolare menzione meritano gli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni, che hanno fatto registrare un impegno di £. 52.672.867.804 con un incremento del 2,56% rispetto al 2000.

Gli oneri sostenuti per l'acquisto di protesi e per prestazioni sanitarie effettuate nei Centri di Riabilitazione (capp. 380 e 384) sono stati di £. 25.855.325.359 in linea con quanto registrato l'anno precedente.

Nella categoria in esame figura altresì il cap. 382 "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" che ha fatto registrare un importo di £. 4.068.351.887 per la competenza. L'importo considerato tiene conto delle iniziative intraprese nel corso dell'anno per il rilancio dell'assicurazione infortuni domestici, volta alla diffusione di una completa informazione sui rischi più frequenti presenti fra le mura domestiche e sui comportamenti da evitare.

Fanno, infine, parte della categoria i capitoli 385 e 386, relativi alle spese sostenute dall'Ente per il finanziamento dei progetti formativi di riqualificazione professionale degli invalidi del lavoro e per l'abbattimento delle barriere architettoniche, ovvero dei progetti di sicurezza. Per il 2001 l'importo di detti capitoli è stato rispettivamente di £. 50 miliardi e di £. 200 miliardi per la competenza.

Nel 2001 è stato istituito il capitolo 387 "Prestazioni del casellario centrale infortuni", che accoglie per £. 3.689.199.353 le spese sostenute dall'Istituto per gli accessi e le ulteriori prestazioni richieste al casellario centrale infortuni.

Categoria 6ª **Trasferimenti passivi**

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	795	846	849	845	- 6,36	0,12

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	820	811	815	821	0,61	- 1,22

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente, assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (£. 217.093.901.000);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (£. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso ENAOLI (£. 209.682.131.962) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;
- le somme destinate al soppresso ENPI (£. 321.980.216.367) pari al 2,50% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni.

Rispetto al 2000 in tali voci si registra una diminuzione di oltre £. 24 miliardi, pari al 3,01% in meno, da attribuire, naturalmente, alla consistente diminuzione del capitolo 392 il cui calcolo fa riferimento al gettito dei premi riscossi nel precedente esercizio.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in £. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (£. 29.206.910.792) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui misura viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che, anche per l'esercizio 2001, è stata fissata nella misura dello 0,226% del gettito accertato per l'anno 2000.

Categoria 7ª **Oneri finanziari**

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni da riferire ai conti correnti che le diverse unità intrattengono solitamente con il sistema

bancario. Per l'anno in questione le movimentazioni sono state di scarsissima rilevanza.

Categoria 8ª Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le Imposte sul reddito delle persone giuridiche e l'IRAP gravanti su redditi fondiari, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	211	211	224	224	- 5,80	- 5,80

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8ª	166	169	288	290	- 42,36	- 41,72

La spesa sostenuta per tale categoria nel 2001 è pari a £. 210.743.262.559 a fronte di una spesa di £. 165.879.028.781 nell'esercizio precedente.

La sensibile variazione (circa + 27,05%) è da attribuirsi in parte all'aumento degli imponibili, ed in parte al recupero nel 2000 (dichiarazione riferita ai redditi 1999) delle maggiori somme versate a titolo di acconto IRPEG.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato alla "Situazione fiscale".

Categoria 9ª Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonchè gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	228	221	638	638	- 64,26	- 65,36

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 9ª	607	625	652	652	- 6,90	- 4,14

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di £. 227.768.367.932 e pagamenti complessivi per £. 220.587.663.592 a fronte di una previsione di competenza e di cassa £. 638.000.000.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa - prevista nella fase di competenza e di cassa per £. 560.000.000.000 - è risultata invece pari a £. 154.653.166.149 a causa dell'adeguamento delle procedure informatiche che ha comportato lo slittamento delle restituzioni, iniziato nell'ultima parte dell'anno.

Categoria 10ª Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	54	48	74	93	- 27,03	- 48,39

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 10ª	61	46	132	119	- 53,79	- 61,34

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese dovute all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Il capitolo 432 "Oneri connessi alla concessione di mutui bancari per la vendita di unità immobiliari ai relativi conduttori (D.Lgs. 104/96, art. 6)" accoglie gli oneri a carico dell'Istituto per la differenza tra il tasso di interesse praticato dalle banche e quello più favorevole dell'Ente per i conduttori di unità immobiliari dismesse. Il capitolo presenta per l'esercizio 2001 una spesa di £. 2.721.035.003.

Dal 2001 è anche stato costituito il capitolo 434 "Spese del Casellario Centrale Infortuni" che accoglie le spese che l'Istituto sostiene direttamente per lo stesso Casellario. Per questo capitolo si è registrata nel 2001 una spesa complessiva di £. 3.931.477.229.

Maggiori dettagli vengono forniti nel successivo paragrafo dedicato al "Casellario Centrale Infortuni".

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di £. 54.300.417.852, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a £. 47.507.847.549.

TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11ª Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonchè le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.216	400	1.219	921	- 0,25	- 56,57

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11ª	1.332	535	1.386	854	- 3,90	- 37,35

Gli investimenti degli enti previdenziali pubblici sono regolati dal D.L.gvo 104/96 che all'art. 11 sancisce l'obbligo di realizzare gli investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta e dà all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Una ulteriore quota fino al 15% dei fondi disponibili può essere destinata alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro (L. 549/95 e L. 662/96). Infine, in base al disposto dell'articolo 1, comma 17, della legge 4/99, l'INAIL può destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili utilizzabili per le esigenze di edilizia universitaria.

Preso atto che i proventi derivanti dai piani di dismissioni immobiliari non sono disponibili per l'utilizzo di investimenti da reddito, è stato approvato un piano di investimento pari al 55% (15%+15%+25%) delle disponibilità complessive, così ripartito:

1. £. 239,2 miliardi per la realizzazione delle iniziative in campo sanitario, ex lege n° 549/95, di intesa con il competente Ministero;
2. £. 239,2 miliardi per la realizzazione di interventi di pubblico interesse, ex decreto legislativo n° 104/96;
3. £. 398,6 miliardi per la realizzazione del piano ex lege n° 4/99, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in relazione alle richieste effettuate dalle Università e dagli altri enti di ricerca.

Per quanto attiene la fase di cassa, allo scopo di consentire la definizione dei piani di impiego per gli investimenti immobiliari predisposti dall'Istituto, si è debitamente tenuto conto delle direttive impartite dalla Ragioneria generale dello Stato, circa il limite massimo di pagamenti nell'anno.

La categoria in esame comprende inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali; nei capp. 703 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali" e 704 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramenti di immobili destinati ad Uffici" sono stati impegnati £. 299,8 miliardi circa per le programmate iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti funzionali al fine di perfezionare determinate esigenze gestionali.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di £. 1.218.998.000.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 1.215.685.309.518, di cui £. 906.686.975.166 riguardano gli immobili da reddito (capitolo 700), £. 222.810.412.074 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 77.023.966.828 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 9.163.955.450 al Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701). Tali somme per £. 1.189.228.092.919 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria di £. 399.643.241.207, sono da riferire ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Categoria 12ª **Acquisizione di immobilizzazioni tecniche**

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	87	71	138	146	- 36,96	- 51,37

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 12ª	84	98	100	108	- 16,00	- 9,26

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a £. 86.609.473.300 ed i pagamenti sono stati sostenuti per £. 70.519.838.356.

Nel citato importo di competenza, £. 14.888 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otoiatriche, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710).

Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di circa 71,7 miliardi ed è da riferire prevalentemente all'acquisto di strumenti informatici per oltre £. 55,6 miliardi.

I pagamenti della categoria in esame, invece, si sono verificati - principalmente - per far fronte ad impegni assunti negli anni precedenti, soprattutto per investimenti HW e del sistema informatico per circa £. 64,1 miliardi. La restante parte di circa £. 6,4 miliardi, attiene invece ai pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali.

Categoria 13ª **Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari**

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	3.511	3.511	4.800	4.800	- 26,85	- 26,85

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 13ª	4.208	4.208	4.270	4.270	- 1,45	- 1,45

Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di soprassedere alla definizione degli impieghi mobiliari dei fondi disponibili in attesa di un definitivo pronunciamento ministeriale in ordine alla possibilità che l'Istituto possa procedere ad investimenti mobiliari anche laddove le giacenze di liquidità e gli altri titoli già posseduti superino il plafond.

La somma imputata al cap. 722 "Acquisto di titoli" per £. 3.511.293.835.603, si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione della gestione dinamica dei titoli.

Gli scostamenti rispetto agli analoghi dati delle previsioni, sono da correlare, pertanto, alle minori movimentazioni finanziarie verificatesi per effetto della gestione dinamica di cui sopra.

Categoria 14ª **Concessione di crediti ed anticipazioni**

La spesa della categoria per complessive £. 233.349.770.890 attiene per £. 190.618.664.071 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per £. 42.661.337.451 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per £. 69.769.368 alle costituzioni di depositi attivi.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	233	209	420	420	- 44,52	- 50,24

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	255	248	1.070	1.070	- 76,17	- 76,82

Rispetto al precedente esercizio il capitolo 741 risente della vasta richiesta di mutui ipotecari da parte del personale dipendente interessato all'acquisto dell'appartamento rientrante nell'ambito della vendita del patrimonio immobiliare degli enti pubblici.

Categoria 15ª **Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio**

La categoria in esame, con l'importo di £. 111.678.580.008, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni del personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

Al riguardo valgono appieno le considerazioni fatte in altre parti della relazione circa la soppressione dei fondi per la previdenza integrativa del personale, a seguito dell'articolo 64, comma 2, della legge 144/99.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	112	112	145	145	- 22,76	- 22,76

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 15ª	120	120	143	143	- 16,08	- 16,08

TITOLO III — ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 20ª — Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa £. 3.996.880.203 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	4	4	7	7	- 42,86	- 42,86

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 20ª	0,2	0,2	0,4	0,4	- 50,00	- 50,00

TITOLO IV — PARTITE DI GIRO

Categoria 21ª — Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 2001
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	2.675	3.209	2.060	2.962	29,85	8,34

EVOLUZIONE 2000
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 21ª	3.074	2.157	2.162	1.263	42,18	70,78

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOLI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22ª delle entrate.

Il capitolo 808, occorre precisare, accoglie, tra l'altro, l'onere - da porre a totale carico del bilancio dello Stato - relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di £. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo anticipato per tale capitolo nell'anno 2001 ammonta complessivamente a £. 6.584.137.281.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali - capitoli 810/811 - in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

A seguito dell'esclusione dell'assicurazione degli apprendisti artigiani dalle fattispecie di "gestione per conto", ma rientrando nell'ambito delle gestioni ordinarie dell'Istituto, al capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali", si registra una spesa complessiva di £. 545.286.997.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di £. 58.767.503.515 con una lieve flessione dell'1,62% rispetto all'esercizio precedente, tenuto soprattutto conto del numero dei casi indennizzabili oltre che delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

Per quanto riguarda il cap. 827, infine, si deve riscontrare l'importo di £. 1.579.630.677.407 effettuato dall'Istituto in favore della società cessionaria dei crediti, ai sensi delle disposizioni che regolamentano l'operazione di cartolarizzazione.

E' stato inoltre istituito il capitolo 828 - "Spese per collaborazioni con Paesi stranieri", che pone in evidenza gli importi erogati a Paesi stranieri (Libia, Palestina, Giordania) per le collaborazioni nel campo degli infortuni sul lavoro. Per il 2001 gli impegni sono risultati pari a £. 63.377.744.

Infine, il capitolo di nuova istituzione 829 - "Versamenti alla società veicolo dei proventi della vendita degli immobili" ha fatto registrare impegni per £. 23.916.451.936.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2000	INCREMENTI 2001	DECREMENTI 2001	CONSUNTIVO 2001
Disponibilità liquide	6.909	—	238	6.671